

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-576 del 09/02/2021 |
| Oggetto | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società SYNT CHEMICAL S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di produzione detergenti ed affini, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Armando Gagliani n. 5 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2021-568 del 05/02/2021 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno nove FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **SYNT CHEMICAL S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di produzione detergenti ed affini, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Armando Gagliani n. 5.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società SYNT CHEMICAL S.r.l. (C.F. e P.IVA 02315461208) per l'impianto destinato ad attività di produzione detergenti ed affini, sito in Comune di Zola Predosa (BO), via Armando Gagliani n. 5, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue domestiche, acque meteoriche di dilavamento delle aree di transito e meteoriche non contaminate dei pluviali** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Zola Predosa}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **SYNT CHEMICAL S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società SYNT CHEMICAL S.r.l. (C.F. e P.IVA 02315461208) con sede legale e impianto in Comune di Zola Predosa (BO), via Armando Gagliani n. 5, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Zola Predosa in data 10/08/2020 (Prot. n. 20026) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20081 del 11/08/2020 (pratica SUAP n. 10/EA/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/116283 e confluito nella **Pratica SINADOC 22266/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/164225 del 12/11/2020 ha sollecitato i Soggetti competenti ad

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

esprimere i pareri attesi necessari al completamento dell'istruttoria finalizzata all'adozione dell'atto.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 97929/2020 del 19/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/167924, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Zola Predosa con note Prot. n. 31328/2020 e Prot. n. 31416/2020 del 20/11/2020, pervenute agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/168562 e PG/2020/168797, ha trasmesso, rispettivamente, il nulla osta urbanistico e di impatto acustico e il parere favorevole ambientale dell'Area Gestione e Controllo del Territorio del Comune di Zola Predosa ad autorizzare nell'ambito dell'AUA le matrici ambientali di competenza per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri dei Soggetti competenti esterni ed i restanti pareri di competenza diretta di Arpae, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 148,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 148,00 (valore ridotto del 50% ai sensi dell'art 8 del tariffario ARPAE, in quanto proroga senza modifiche della vigente autorizzazione settoriale alle emissioni in atmosfera.
- Allegato C - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto non fornito supporto tecnico al Comune, Soggetto competente in materia di impatto acustico, da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 05/02/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SYNT CHEMICAL S.r.l.
Comune di Zola Predosa (BO), via Armando Gagliani n. 5
Attività di produzione detergenti ed affini

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarichi nella pubblica fognatura mista di Via Gagliani classificati dal Comune di Zola Predosa, visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque:

- N1 ed N2 “scarichi di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici, spogliatoi e mensa, sempre ammessi nel rispetto de Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- B1 e B2 “scarichi di acque reflue meteoriche di dilavamento delle aree di transito e meteoriche non contaminate dei pluviali”.

Prescrizioni

Si applicano tutte le prescrizioni impartite dal Comune di Zola Predosa, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 97929 del 19/11/2020, con proprio parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 20/11/2020 al PG/2020/168797. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

In particolare si evidenzia la prescritta verifica annuale (Piano di controllo) delle caratteristiche qualitative delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali da trasmettersi ad Hera spa come da specifico parere di seguito allegato.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, pervenuta in data 11/08/2020 al PG/2020/116283 e sottoscritta dal tecnico Ing. Bazzani Serena:

- Elaborato “Relazione fognature” datato 31/07/2020.
- Elaborato “Planimetria generale – Tav. 13/A” datato Luglio 2020.
- Elaborato “Planimetria fognature – Tav. 13/B” datato Luglio 2020.

Pratica Sinadoc 22266/2020

Documento redatto in data 05/02/2021

A.R.P.A.E. SAC

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 10/EA /2020

oggetto: **Parere per rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) matrice scarichi.**
Autorizzazione allo scarico Ditta Synt Chemical S.R.L.

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale” parte III° Titolo IV° Capo II°;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;

Visto l’art. 112 della L.R. 3/99 nel testo vigente;

Visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall’Assemblea dell’Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23.05.2007 e successivamente in data 28.05.2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053 del 9.6.2003;

Vista la **domanda di AUA in atti al prot. 20026 del 10/08/2020, presentata dal Sig.**

Synt Chemical S.R.L. in qualità di della Ditta Synt Chemical S.R.L. con sede legale in Via Armando Gagliani, 5 40069 Zola Predosa (BO) , e relativa allo scarico così definito:

Località: Via Armando Gagliani, 5;

Tipo di insediamento: PRODUZIONE DETERGENTI E AFFINI;

Recapito dello scarico: in fognatura via Gagliani;

Esaminata la documentazione necessaria all’istruttoria tecnica;

Visto l’esito dell’istruttoria svolta da HERA Bologna S.p.a., conclusasi con parere **FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** in data 19/11/2020 prot n. 97929, pervenuto in data 19/11/2020 prot.31260 ;

Nel rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri sopracitati;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO alle prescrizioni di Hera
AL RILASCIO DELL’AUA
IN RELAZIONE ALLO SCARICO DELLE**

acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Si rimane in attesa di ricevere la determina per il rilascio del provvedimento di A.U.A. al richiedente.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente

Roberto Costa
Responsabile Gestione del territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del “Codice dell’Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

- per informazioni: Gabriele Magnoni tel 051.6161820 e-mail: ambiente@comune.zolapredosa.bo.it

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI ZOLA PREDOSA
Area Gestione e Controllo del Territorio
SUAP - Sportello Unico Attività Produttive
Piazza della Repubblica, 1
40069 ZOLA PREDOSA BO
PEC: comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 19 novembre 2020
Prot. n. 0097929/20

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/eg

| | | |
|-------------------|------------------------|-------------------|
| ns. rif. Hera spa | Data prot.: 11/08/2020 | Num. prot.: 68940 |
| | Data prot.: 13/11/2020 | Num. prot.: 96275 |
| | PA&S 80/2020 | |

Oggetto: Istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.
Ditta richiedente: "SYNT CHEMICAL SRL"- sita in via Gagliani 5 - Comune di Zola Predosa (BO).
Comune di Zola Predosa Prot: 20081 del 11 agosto 2020.
Avvio di procedimento 10/EA /2020

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signor Saverio Invernizzi codice fiscale NVRSVR70M27A944A in qualità di titolare della Ditta "SYNT CHEMICAL SRL" codice fiscale / p. IVA 02315461208 con sede e insediamento produttivo in via Armando Gagliani 5 in Comune di Zola Predosa (BO) esercente l'attività di fabbricazione saponi, detersivi e agenti organici tensioattivi

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione allo scarico:

- ✓ L'azienda dispone di un atto di autorizzazione allo scarico emesso dal Comune di Zola Predosa _ Area Gestione e Controllo del Territorio – SUAP con protocollo n° 23282/2012 del 12 ottobre 2012 di cui Hera Spa ha emesso parere favorevole trasmesso con prot. Hera n° 156705 del 03 ott. 2012;
- ✓ Il processo produttivo prevede che le materie prime, a seconda delle diverse formulazioni, vengano dosate nelle vasche di miscelazione tramite sistemi automatici o manualmente. A valle delle linee di miscelazione avviene il confezionamento automatico o manuale nei diversi formati commercializzati. Successivamente avvengono l'imballaggio e l'immagazzinamento dei prodotti in attesa di spedizione.
- ✓ Lo stabilimento dispone di reti per il deflusso delle:
 - acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, dagli spogliatoi e dal locale cucina/refettorio che originano le immissioni in pubblica fognatura definite:
 - **N1 e N2** nella pubblica fognatura di tipo misto di via Gagliani
 - acque meteoriche non contaminate dei coperti degli edifici;
 - acque meteoriche di dilavamento dei piazzali esterni;

che originano le immissioni in pubblica fognatura in pubblica fognatura definite:

- **B1 e B2** nella pubblica fognatura di tipo misto di via Gagliani

La pubblica fognatura delle acque miste posta su via Gagliani è afferente all'impianto di depurazione di Bologna – IDAR;

- acque di emergenza;
- ✓ la linea acque di emergenza è composta da serbatoi isolati dalla rete fognaria e a tenuta stagna atti a contenere eventuali sversamenti in distinte aree dello stabilimento:
 - SERBATOIO S1 atto a contenere gli sversamenti dell'area di lavorazione prodotti chimici liquidi;
 - SERBATOIO S2 posizionato nel piazzale denominato AREA A scarico materie prime
 - SERBATOIO S3 posizionato nel piazzale denominato AREA B carico prodotti finiti solidi e liquidi
 - SERBATOIO S4 posizionato nel piazzale denominato AREA C adibito a carico/scarico materie prime prodotti finiti solidi e liquidi
 - SERBATOIO S5 posizionato nel piazzale denominato AREA D adibito allo scarico materie prime liquide
- I reflui raccolti in tali serbatoi sono gestito come rifiuti da parte di azienda autorizzata:
- ✓ Per la prevenzione della contaminazione delle acque di piazzale la ditta ha redatto delle procedure operative e dichiara di svolgere *“una volta l'anno viene effettuata una prova di intervento simulando condizioni di contaminazione dei piazzali allo scopo di verificare la conoscenza della procedura ed addestrare il personale”*
 - Per tale scopo sulle condotte di immissione dei punti di scarico delle acque meteoriche dei piazzali sono state posizionate dei sistemi di intercettazione della condotta ad attivazione manuale che impediscono l'immissione in pubblica fognatura di eventuali acque contaminate.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi e locale mensa) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **le acque meteoriche di dilavamento delle aree di transito e le acque non contaminate dei pluviali;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc.;**

- i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento (terminale e parziali) dovranno consentire:
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

- ⊗ E' prescritta, con la finalità di verificare le caratteristiche qualitative delle acque meteoriche dai piazzali, la realizzazione di un piano di controllo che preveda almeno un controllo annuale sui punti di scarico delle acque dei piazzali, prima della miscelazione con altre correnti fluide in occasione di eventi meteorici, con la determinazione dei seguenti parametri analitici:
 - pH
 - COD
 - Fosforo Totale
 - Tensioattivi totali

Copia dei rapporti di prova e del verbale di campionamento che riporti le condizioni di esecuzione del prelievo dovrà essere trasmessa, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;

- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SYNT CHEMICAL S.r.l.
Comune di Zola Predosa (BO), via Armando Gagliani n. 5
Attività di produzione detergenti ed affini

ALLEGATO B

**Matrice emissioni in atmosfera di cui agli artt. 269 e 272 comma 2 del Titolo I della Parte Quinta del
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di cere, detergenti ed affini svolta dalla SYNT CHEMICAL Srl nello stabilimento posto in comune di Zola Predosa, via Gagliani n° 5, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società SYNT CHEMICAL Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: REPARTO PRODOTTI AEROSOL

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima | 9000 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 m |
| Durata massima | 8 h/g |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| | |
|--|-----------------------|
| Composti organici volatili (come C-org totale) | 50 mg/Nm ³ |
|--|-----------------------|

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: REPARTO LAVORAZIONE LIQUIDI E PRODUZIONE CERE

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Portata massima | 8000 Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 m |
| Durata massima | 5 h/g |

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale) 50 mg/Nm³

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: REPARTO MISCELAZIONE POLVERI E LAVORAZIONI LIQUIDI/SOLIDI

Portata massima 4000 Nm³/h
Altezza minima 10 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a tasche e filtro a maniche

L'impianto di abbattimento dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: CALDAIA USO CIVILE ALIMENTATA A METANO - 196 KWt

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13649:2002 per la determinazione dei composti organici volatili COV (determinazione singoli composti e determinazione COV totali);

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

“Criteri generali per il controllo delle emissioni”) che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un’incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un’incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l’Autorità di controllo. Qualora l’incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l’estremo inferiore dell’intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un’anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell’art 271 comma 14, l’ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l’obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell’impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l’esercizio dell’impianto se l’anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell’impianto.
3. La presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l’autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell’allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L’ARPAE, nell’ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall’inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell’art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società SYNT CHEMICAL Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, la periodicità annuale per i punti di emissione E2, E3 e E4.

La data, l’orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall’ARPAE e firmate dal Responsabile dell’impianto. E’ facoltà dell’azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta SYNT CHEMICAL Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell’emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l’attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Documentazione Tecnica di riferimento, pervenuta agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 11/08/2020 al PG/2020/116283:

- Elaborato “Scheda informativa emissioni” datato 31/07/2020.
- Elaborato “Planimetria generale - planimetria emissioni” datato 30/08/2012.
- Copia dell’Autorizzazione settoriale alle emissioni in atmosfera (in corso di validità e condizioni di esercizio immutate) adottata dalla Provincia di Bologna con Determina Dirigenziale n. 1346/2013, PG 104313 del 09/07/2013.

Pratica Sinadoc 22266/2020

Documento redatto in data 05/02/2021

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SYNT CHEMICAL S.r.l.
Comune di Zola Predosa (BO), via Armando Gagliani n. 5
Attività di produzione detergenti ed affini

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata sottoscritta in data 29/07/2020 dal Sig. Invernizzi Saverio, in qualità di Legale Rappresentante della società SYNT CHEMICAL S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale dichiara il possesso di valutazione di impatto acustico sottoscritta ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 15/07/2020 dal Tecnico competente in acustica incaricato dalla società, Ing. Bazzani Serena, iscritto nell'Elenco Nazionale ENTECA al n. 10692, attestante che "le emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica, ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997".
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Zola Predosa con nota Prot. n. 31328/2020 del 20/11/2020 (agli atti di ARPAE in pari data al PG/2020/168562), senza fissare prescrizioni specifiche. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 29/07/2020 dal Sig. Invernizzi Saverio, in qualità di Legale Rappresentante della società SYNT CHEMICAL S.r.l., richiamata in premessa.

Pratica Sinadoc 22266/2020

Documento redatto in data 05/02/2021

A.R.P.A.E. SAC
Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica: 10/EA /2020

oggetto: **Nullaosta per matrice impatto acustico per rilascio A.U.A. Ditta Synt Chemical S.R.L.**

IL RESPONSABILE GESTIONE DEL TERRITORIO/AMBIENTE

Vista la domanda di AUA in atti al prot. 20026 del 10/08/2020, presentata dal Sig. Synt Chemical S.R.L. con sede legale in Via Armando Gagliani 5 40069 Zola Predosa (BO), per la località: **Via Armando Gagliani 5;**

Vista la autodichiarazione di non superamento dei limiti di rumore;

**ESPRIME NULLAOSTA AL RILASCIO DELL’AUA di cui alle premesse
in relazione alla MATRICE “IMPATTO ACUSTICO”**

nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere ARPAE sopracitato.

Cordiali saluti.

area gestione e controllo del territorio
AMBIENTE



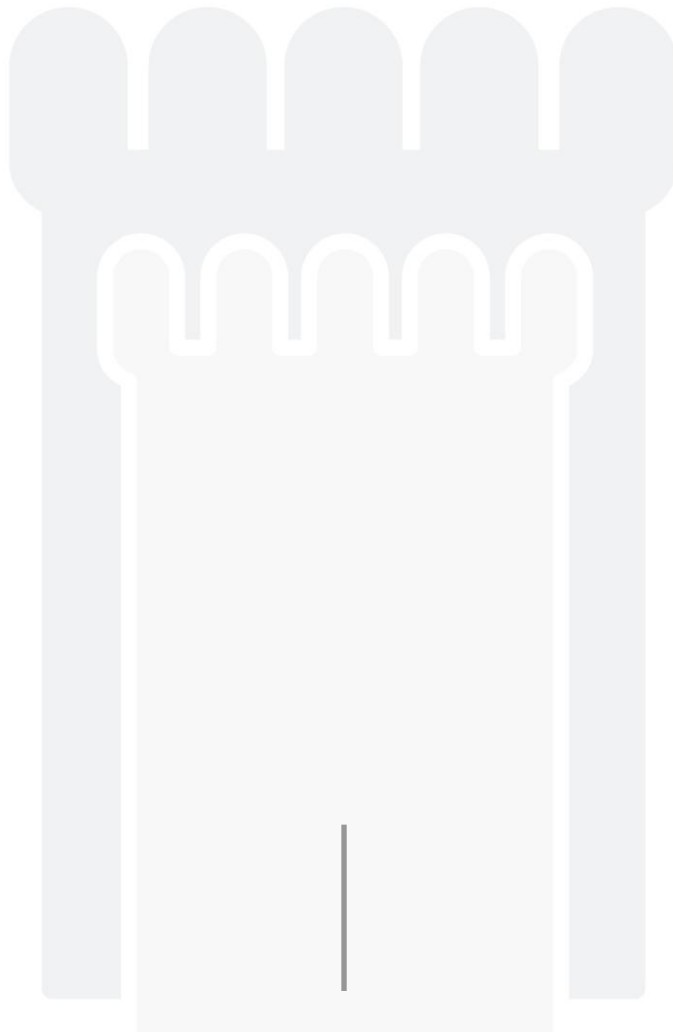
Firmato digitalmente

Roberto Costa
Responsabile Gestione del territorio/Ambiente

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

per informazioni: **UFFICIO AMBIENTE:** Gabriele Magnoni tel 051.6161820 e-mail: gmagnoni@comune.zolapredosa.bo.it

| |
|--|
| U |
| COMUNE DI ZOLA PREDOSA Protocollo Generale |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N.0031328/2020 del 20/11/2020 Fasc. 6.9 N.4.15/2020 Firmatario: ROBERTO COSTA |



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.